



# Comune di NOCERA TERINESE

Provincia di Catanzaro

Copia

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 64 del 20.4.2017	OGGETTO: <b>Aggiornamento al Piano di razionalizzazione delle Società Partecipate. Revisione straordinaria delle partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016</b>
------------------------	--

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **venti** del mese di **aprile** alle ore 15.40, nella sala adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio, con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta **ORDINARIA di I<sup>a</sup> Convocazione**.

Presiede i lavori il Presidente del Consiglio Sig. **Filandro Gianluca**.

Risultano, altresì, presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Fatto l'appello risultano:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
<b>GIGLIOTTI Fernanda</b> - Sindaco	SI	<b>ESPOSITO Mario</b> - Consigliere	NO
<b>ROCCA Gaspare</b> - Vice Sindaco	SI	<b>MACCHIONE Franco</b> - Consigliere	NO
<b>CANDIDO Federica</b> - Assessore	SI	<b>ARAGONA Rosario</b> - Consigliere	NO
<b>MACCHIONE Vincenzo</b> - Assessore	SI	<b>MOTTA Domenico</b> - Consigliere	NO
<b>MASTROIANNI Rosella</b> - Assessore	SI		
<b>PONTIERI Franco</b> - Consigliere	SI		
<b>MACCHIONE Vittorio Matteo</b> - Consigliere	SI		
<b>MANCINI Emanuele</b> - Consigliere	SI		
<b>FILANDRO Gianluca</b> - Consigliere	SI		

Consiglieri Assegnati: n. 13

Consiglieri Presenti: n. 9

Consiglieri in carica: n. 13

Consiglieri Assenti : n. 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale verbalizzante: **Dott.ssa Mariagrazia CRAPELLA**, la quale provvede alla redazione del verbale.

**Il Presidente del Consiglio** dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita il Sindaco ed i Consiglieri a discutere in seduta **ORDINARIA di I<sup>a</sup> Convocazione** sull'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CONSIDERATO** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

**VISTO** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**ATTESO** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società: – esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016; ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

**RILEVATO** che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 23 marzo 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

**TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verificano le seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in

considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

**CONSIDERATO** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**CONSIDERATO** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

**TENUTO CONTO** che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti;

**RICHIAMATO** il piano operativo di razionalizzazione adottato con deliberazione n. 43 del 29.12.2016 del quale il presente atto ricognitivo costituisce ricognizione delle partecipate;

**VISTO** l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione;

**RILEVATO** che a seguito della presente revisione straordinaria delle partecipazioni in controllo pubblico sussistono le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni per le motivazioni illustrate nell'allegato Piano;

**VISTO** che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

**TENUTO CONTO** del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, verbale n. 06/2017, prot. n. 3713/2017;

**PRESO ATTO** dei pareri favorevoli ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espressi dai Responsabili del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile;

con voti favorevoli n. 9, contrari N. 0, astenuti N. 0, espressi in forma palese da n. 9 Consiglieri votanti su n. 9 Consiglieri presenti,

### **DELIBERA**

- 1) di **approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di **prendere atto** che a seguito dalla presente ricognizione straordinaria delle partecipazioni in controllo pubblico sussistono le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni;
- 3) di **demandare** alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
- 4) di **incaricare** i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- 5) che la presente deliberazione sia **trasmessa** a tutte le società partecipate dal Comune;

**Dichiarare**, stante l'urgenza, con voti favorevoli n. 9, contrari N. 0, astenuti N. 0, espressi in forma palese da n. 9 Consiglieri votanti su n. 9 Consiglieri presenti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## Deliberazione del Consiglio Comunale

**Letto, confermato e sottoscritto**

**Il Presidente**

*f.to Sig. Gianluca Filandro*

**Il Segretario Comunale**

*f.to Dott.ssa Mariagrazia Crapella*

<p>D.L.vo. 18 agosto 2000 N° 267- art. 49 c. 1° e sm.i. <b><u>Parere di Regolarità Tecnica</u></b> Si esprime parere <b><u>FAVOREVOLE</u></b> in ordine alla regolarità tecnica. <b>Il Responsabile del Servizio</b> <i>f.to Salvatore Filandro</i></p> <p>Nocera Terinese, li 13.4.2017</p>	<p>D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267- art. 49 c 1° e s.m.i <b><u>Parere di Regolarità Contabile</u></b> Si esprime parere <b><u>FAVOREVOLE</u></b> in ordine alla regolarità contabile. <b>Il Responsabile del Servizio</b> <i>f.to Rag. Maria Teresa Ciranni</i></p> <p>Nocera Terinese, li 13.4.2017</p>
--	---

### CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Nocera Terinese, li 5.5.2017

**Il Segretario Comunale**

*f.to Dott.ssa Mariagrazia Crapella*

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio**

### ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 5.5.2017:

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000).

**Il Segretario Comunale**

*f.to Dott.ssa Mariagrazia Crapella*

---

*E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.*

Dalla residenza municipale, li 5.5.2017

**Il Segretario Comunale**

*Dott.ssa Mariagrazia Crapella*